

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. 658/ASURDG DEL 09/09/2013**

Oggetto: Corte di Appello di Ancona – Sez. Lavoro: appello Sig.ra G.M. avverso sent. favorevole Trib. di Ascoli Piceno – Sez. lav. n. 912/2012. Costituzione in giudizio e conferimento incarico all’Avv. P. Viozzi.

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

1. di costituirsi nell’appello promosso dalla Sig.ra G.M. (si omettono le generalità ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/03 sulla tutela dei dati personali) dinanzi alla Corte di Appello di Ancona – Sez. Lavoro, nei confronti dell’ASUR per l’impugnazione della sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno – Sez. Lavoro n. 912/2012;
2. di conferire, per il detto fine, apposito incarico all’Avv. Patrizia Viozzi, Direttore del Servizio Legale dell’Area Vasta n. 5, per la rappresentanza e la difesa dell’ASUR nel presente giudizio, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese quelle di proporre appello incidentale, farsi sostituire e comparire in udienza in vece del Direttore Generale, con poteri di conciliare e transigere la controversia, eleggendo domicilio in Ancona, presso l’Area Affari Generali e Contenzioso ASUR, via Caduti del Lavoro, 40;

3. di dare atto che dal presente provvedimento non deriva alcuna spesa a carico dell'ASUR;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L.R. 26/96 e s.m.i. ai fini della tempestività della costituzione in giudizio;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Ancona, sede legale ASUR

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Alberto Carelli

IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. Giorgio Caraffa

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Piero Ciccarelli

La presente determina consta di n 7 pagine di cui n. 1 di allegati in formato cartaceo

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
(U.O.C. Servizio Legale)

Normativa di riferimento:

- L.R. 20/6/2003 n. 13 e ss.mm.ii.
- Dlgs 502/92
- Dlgs 196/2003
- Codice di procedura civile

Premesso che:

In data 7/6/2011 è stato notificato il ricorso promosso dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno – sez. Lavoro dalla Sig.ra G.M., (si omettono le generalità ai sensi del Dlgs 196/2003) al fine di ottenere: *in via principale, accertare e dichiarare l'illegittimità dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati tra le parti, nonché il diritto della ricorrente alla stabilizzazione presso l'Asur Marche Zona Territoriale n. 13 in applicazione dei commi 558 e 560 della Legge n. 296/2006 con inquadramento di Assistente Amministrativo, -) per l'effetto condannare l'Asur Marche Zona Territoriale n. 13 in persona del legale rappresentante p.t. a dare regolare esecuzione alla detta stabilizzazione con la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato tra la sig.ra M.G. e l'Asur Marche ZT 13 con inquadramento di assistente amministrativo e l'immediata reintegra della medesima oltre che a corrispondere alla ricorrente le differenze retributive maturate per la ritardata stabilizzazione per un importo pari ad € 30.000,00 o diversa somma risultante da CTU contabile, oltre alla rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT ed agli interessi legali sulla somma totale così rivalutata con decorrenza dalla maturazione del credito all'effettivo saldo; -) ordinare all'Asur Marche ZT13 in persona del Legale rappresentante p.t. la regolarizzazione della posizione contributiva della ricorrente presso gli enti previdenziali; -) in via subordinata dichiarare tenuta e condannare l'Asur Marche ZT13 a risarcire alla sig.ra M.G. tutti i danni patiti e patendi derivati dalla mancata stabilizzazione ai sensi della L.n. 296/2006 con specifico riguardo alla perdita parziale o totale del trattamento retributivo maturato e maturando e di quello pensionistico pari ad una somma non minore di € 300.000,00 o diversa risultante di giustizia anche secondo equità; -) in ogni caso dichiarare*

tenuta e condannare l'Asur Marche ZT13 in persona del legale rappresentante p.t. a corrispondere alla sig.ra M.G. a titolo di risarcimento del danno all'immagine l'importo € 25.000,00 o diversa somma risultante di giustizia anche secondo equità, salvo il maggior danno che si verificasse in corso di causa, oltre alla rivalutazione monetaria secondo gli indici Istat ed agli interessi legali sulla somma totale rivalutata con decorrenza dalla maturazione del credito all'effettivo saldo. Vinte le spese”.

Con determina del Direttore Generale ASUR n. 731 del 26.9.2012 è stato deciso di costituirsi in giudizio e, a tal fine è stato conferito mandato difensivo all'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore del Servizio Legale dell'Area Vasta n. 5.

Con ordinanza del 16.11.2012, il Giudice del Lavoro, ritenuto che la domanda della ricorrente volta ad ottenere la stabilizzazione fosse matura per la decisione, mentre quella volta ad ottenere il risarcimento del danno all'immagine necessitasse di attività istruttoria, ha disposto la separazione dei due giudizi.

Per quanto attiene la prima vertenza avente ad oggetto la domanda di stabilizzazione, il Giudice, con sentenza n. 912 pubblicata il 30.11.2012, ha respinto il ricorso, condannando la ricorrente a rifondere all'amministrazione le spese di lite, liquidate in complessivi € 2.000,00 oltre IVA e CAP.

Il secondo giudizio, per il quale la Cancelleria del Tribunale ha formato un nuovo fascicolo, è proseguito per gli adempimenti di cui all'art. 420 cpc all'udienza del 29.3.2013 ed attualmente è ancora in fase istruttoria.

Avverso la sentenza n. 912/2012, la Sig.ra G.M. ha proposto appello, con atto notificato presso il procuratore costituito in primo grado, Avv. Patrizia Viozzi, il 5.4.2013 (prot. n. 17324 del 9.4.2013).

Si ritiene necessario costituirsi nel giudizio in argomento al fine di ottenere dal giudice di appello una sentenza che confermi la pronuncia del Tribunale di Ascoli Piceno Sez. lavoro n. 912/2012.

Per quanto sopra premesso, su conforme disposizione del Direttore di Area Vasta n. 5, si propone al Direttore Generale l'adozione del seguente schema di determina:

1. di costituirsi nel giudizio promosso dalla Sig.ra G.M. (si omettono le generalità ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/03 sulla tutela dei dati personali) dinanzi alla Corte di Appello di Ancona nei confronti dell'ASUR avverso la sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno – Sez. Lavoro n. 912/2012;
2. di conferire, per il detto fine, apposito incarico all'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore del Servizio Legale dell'Area Vasta n. 5, per la rappresentanza e la difesa dell'ASUR nel presente giudizio,

con ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese quelle di proporre appello incidentale, farsi sostituire e comparire in udienza in vece del Direttore Generale, con poteri di conciliare e transigere la controversia, eleggendo domicilio in Ancona, presso l'Area Affari Generali e Contenzioso ASUR, via Caduti del Lavoro, 40;

3. di dare atto che dal presente provvedimento non deriva alcuna spesa a carico dell'ASUR;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L.R. 26/96 e s.m.i. ai fini della tempestività della costituzione in giudizio;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Francesco Tomassetti

IL DIRIGENTE DELL'U.O.C. SERVIZIO LEGALE

Il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo della legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore Generale.

**Il Direttore dell'UOC Servizio Legale
(Avv. Patrizia Viozzi)**

Per il parere infrascritto

U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E FINANZIARIE

Il sottoscritto, vista la dichiarazione formulata dal Responsabile del Procedimento, attesta l'assenza di costi a carico dell'Area Vasta n. 5.

Il Dirigente
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dr. Pietrino Maurizi)

- ALLEGATI -

allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante nome e cognome del ricorrente